

Dopo 5 mesi dalla trasmissione Report, ce la farà L'Aquila a decollare?

Maria Cattini | 01/10/2013 | Di tutto di più

di *Maria Cattini* - Dopo cinque mesi dalla prima messa in onda su Raitre, è molto istruttivo rivedere i 13 minuti della trasmissione di Report dedicati all'aeroporto dell'Aquila.

Arduini, Musarella e l'assessore all'Aviazione **Emanuela Iorio** spiegano a un attonito Antonino Monteleone quale sarà il prossimo futuro dello scalo aquilano. Ma malgrado le loro rassicurazioni, nulla è cambiato: manca ancora l'autorizzazione ad aprire e la struttura è desolatamente vuota. Sono solo spuntati altri 197mila euro del progetto Air.Net (poi ridimensionati a 130mila euro) che Arduini aveva annunciato nel 2011 alla stampa, ma si è dimenticato di elencare al giornalista di Raitre.

Ecco i [13 minuti della trasmissione](#), interessanti anche i 5 minuti riguardanti Comiso (dove l'aeroporto aspetta di essere aperto ed è costato fino ad ora 50 milioni di euro) per le molte analogie non ultima con l'imminente campagna elettorale che si aprirà in Abruzzo:

Il sistema aeroportuale italiano è da tempo in crisi. Ci sono troppi aeroporti e la presenza pubblica è considerata eccessiva. Per fare un esempio, sei aeroporti, in 4 diverse regioni, sono costati 300 milioni di euro. Secondo il presidente Enac, Vito Riggio, gli enti pubblici devono lasciare la materia aeroportuale, mettere tutto nelle mani del mercato e chi avrà i numeri resterà in piedi. Il Ministro Passera ha stabilito quali aeroporti sono da considerare strategici, quelli sostenibili, quelli indispensabili. Ma, soprattutto, quali aeroporti non sono più utili al paese. E chi vuole tenerli in piedi, ne sosterrà direttamente i costi.

D.: "Cosa rappresenta un aeroporto per un città come Comiso di 30 mila abitanti in una campagna elettorale?"

R.: "Io posso solo dirle che il sindaco che c'era prima di me e ha avuto questa idea è deputato regionale da due legislature..."

D.: "Quindi funziona, diciamo?"

R.: "...""L'aeroporto prima di essere un volano di sviluppo è un volano di consenso che, in campagna elettorale, può essere determinante"